

# L'Idv: Provincia più trasparente del Comune sugli alloggi Asp



Paolo Nanni

GLI elenchi degli affittuari delle Asp ancora non vengono resi pubblici, ma l'assessore provinciale Marco Pondrelli rassicura: «I consiglieri li avranno in una settimana o al massimo due». Non si placano le polemiche sulla riservatezza delle liste e sul diritto degli amministratori di conoscere come viene gestito il patrimonio delle Aps. Il commissario Cancellieri ha detto che non diffonderà elenchi per evitare «processi mediatici». «Serve trasparenza, per i cittadini ma anche per i tanti che sono in graduatoria e aspettano un alloggio pubblico — dice Paolo Nanni dell'Idv — plaudo alla presidente della Provincia, Beatrice Draghetti, che si è dimo-  
strata disponibile «senza nessuna reticenza»» mentre mi stupisce il no della Cancellieri». Anche Giovanni Leporati e Luca Finotti del Pdl insistono. «Ho ricevuto risposta dagli uffici che mi forniranno i dati entro 30 giorni — dice Finotti — era impossibile avere tutte le informazioni in 3 giorni». Leporati invece si chiede «perché un consigliere bolognese deve pensare per avere questi elenchi, mentre si può scaricare da Internet tutti quelli di Milano, dove è stato necessario pochissimo tempo». Dal Comune Maria Grazia Bonzagni, ex direttore generale dell'Asp Giovanni XXIII e oggi responsabile dell'area Servizi alle famiglie, precisa che gli elen-

chi non sono «sotto chiave» a Palazzo D'Accursio. «La nostra situazione è diversa, non ci sono consiglieri che possono farne richiesta — dice Bonzagni — ho visto gli elenchi perché sono andata alle assemblee dei soci con il sub commissario Matteo Piantadosi. In questo caso bisogna controllare che le Asp non applichino contratti d'affitto troppo bassi, al di sotto dei valori di mercato, perché il loro compito è sfruttare al massimo il patrimonio immobiliare e non fornire alloggi pubblici a basso costo». I consiglieri chiedono anche l'elenco degli inquilini Acer.

(e. c.)